

**LA DINAMICA DEL APPROCCIO
MULTIDISCIPLINARE IN
CANCRO**

**Da Philip
A. Salem,**

- A. Il Trattamento del paziente di cancro esige una strategia, non una terapia al caso.**
- B. La progettazione della strategia esige un approccio multidisciplinare.**
- c. L'approccio multidisciplinare é necessario ad ogni passo. Diagnosi, stadiazione e trattamento.**

L'approccio multidisciplinario al 1° *Passo: diagnosi*

L'approccio multidisciplinare al 1° Passo: diagnosi

- a) La diagnosi del tumore è una diagnosi troppo grave per essere lasciata solamente al patologo.**
- b) Il medico curante, il radiologo diagnostico, e gli specialisti del laboratorio hanno un ruolo significativo nel fare la diagnosi.**

L'approccio multidisciplinare al 1° Passo: diagnosi

- c) La diagnosi del tumore deve essere sempre confermata da altri patologi.**
- d) La diagnosi finale non deve essere fatta prima che il patologo ed il medico curante discutino la diagnosi.**

L'approccio multidisciplinare al 1° Passo: diagnosi

- e) Quando la diagnosi patologica non coincide con il profilo clinico della malattia, la diagnosi dovrebbe essere messa in discussione.**
- f) Nel arrivare ad una diagnosi l'espressione istopatologica della malattia non è più sufficiente. Il profilo molecolare e biologico della malattia deve essere chiaramente delineato perché quest'ultimo ha un impatto diretto nella scelta del piano terapeutico.**

L'approccio multidisciplinare al 1° Passo: diagnosi

- g) La tecnologia per delineare la natura del profilo biologico del cancro è disponibile solo in pochi centri medici. C'è una forte esigenza di sviluppare questa tecnologia in tutto il mondo.**

**Almeno che la diagnosi è definitiva
e inequivocabile, la strategia della
terapia sarebbe inappropriata**

L'approccio multidisciplinare al 2° *Passo: stadiazione*

L'approccio multidisciplinare al 2° Passo: stadiazione

- a) Una diagnosi definitiva e uno stage preciso sono obbligatori per programmare una strategia corretta.**
- b) Lo staging è solamente preciso dopo che ci sia fatta una approfondita valutazione.**

L'approccio multidisciplinare al 2° Passo: stadiazione

- c) Nella maggior parte dei pazienti una valutazione approfondita può richiedere costose immagini diagnostiche come una PET, dei RMI, e dei studi tomografici che sono limitati dalle assicurazioni e dalle leggi governativi.**
- d) La stadiazione è raramente precisa se il radiologo diagnostico non discute e rivede i risultati con il medico curante.**

L'approccio multidisciplinare al 2° Passo: stadiazione

- e) I risultati dei diversi studi radiologici eseguiti su un paziente, alla fine dovrebbero essere uniti da un unico radiologo.**
- f) Se un risultato nelle immagini radiologiche abbia un impatto diretto sulla scelta terapeutica, questo dovrebbe essere confermato dalla diagnosi patologica.**

L'approccio multidisciplinare al 3° *Passo: trattamento*

L'approccio multidisciplinare al 3° Passo: trattamento

- a) La strategia della terapia deve essere progettata solo dopo la conferma della diagnosi e dopo aver completato il processo della stadiazione.**
- b) La progettazione di strategia deve quindi essere fatta da un gruppo di esperti di radiologia diagnostica, di patologia, di oncologia medica, di oncologia chirurgica e di radioterapia oncologica.**

L'approccio multidisciplinare al 3° Passo: trattamento

- c) Questo gruppo dovrebbe incontrarsi fisicamente e rivedere tutti i materiali radiologici e patologici relativi al paziente.**
- d) L'errore più comune fatto nella terapia del cancro è che queste consultazioni multidisciplinari sono di solito fatte in modo sequenziale per cui il paziente vede ogni esperto da solo.**

L'approccio multidisciplinare al 3° Passo: trattamento

- e) La chiave per il successo dell'approccio multidisciplinare è quello di assicurarsi che ci sia un leader nel gruppo, e che quel leader sia il medico curante.**
- f) Gli esperti che formulano la strategia della terapia dovrebbero riconvocare regolarmente ad ogni passo del trattamento e dopo aver completato ogni fase della terapia.**

L'approccio multidisciplinare al 3° *Passo*: trattamento

- g) In ogni momento gli esperti del gruppo dovrebbero essere informati sul progresso del paziente.**

OBIETTIVI PER L'APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE

- a) L'obbiettivo principale e di accettarsi che il paziente riceva il migliore trattamento con la migliore possibilita di guarigione.**
- b) Questo approccio fornisce al paziente il sostegno psicologico e la serenita che gli e necessaria.**

L'obiettivo dell'approccio multidisciplinare

- c) Riduce significativamente il rischio di commettere errori nel trattamento.**
- d) Rafforza il legame di fiducia tra il medico ed il paziente.**

Il diritto finale del paziente è di ricevere niente di meno che la migliore cura, e dovrebbe essere il massimo onore del medico di provvedere questa cura